SaronnoNews

La UST Cisl dei Laghi riunita a Saronno: “Noi liberi, difendiamo i lavoratori e la democrazia”

Tommaso Guidotti · Friday, November 4th, 2022

Questa mattina, venerdì 4 novembre, a Saronno, presso lo Starhotels Grand Milan, si è svolto, il Consiglio Generale UST Cisl dei Laghi, alla presenza di un centinaio di rappresentanti delle diverse categorie del sindacato comasco-varesino. A presiedere i lavori il segretario generale della Cisl Lombardia Ugo Duci, accanto a lui il segretario generale della Cisl dei Laghi Daniele Magon, con i componenti della segreteria Marco Contessa, Elisa di Marco e Leonardo Palmisano.

Impossibilitato ad essere presente ai lavori della mattinata, per impegni con esponenti del nuovo Governo, **il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra** ha tuttavia voluto incontrare, nella serata di giovedì 3 novembre, la segreteria dell’UST e i segretari generali delle diverse categorie del sindacato. «La Cisl dei Laghi – il suo commento nel corso dell’incontro – sta esprimendo una rappresentanza matura, con tanta progettualità sociale, tanta visione sui temi della crescita e dello sviluppo del territorio, e soprattutto tanta disponibilità a relazionarsi con le istituzioni pubbliche e con gli interlocutori privati. È quello che serve: un’azione sindacale centrata sulla responsabilità, sul pragmatismo, sull’autonomia, sul riformismo. **Una struttura sindacale che intende utilizzare a pieno gli strumenti della contrattazione**, delle relazioni sindacali, della bilateralità, per costruire ipotesi di crescita e di sviluppo del territorio. Noi ci candidiamo a fare tutto questo insieme alle altre sigle sindacali, alle associazioni datoriali e alle istituzioni locali. **Abbiamo opportunità formidabili davanti a noi**. Certo ci attendono tanti rischi, tante difficoltà, ma anche straordinarie opportunità che dobbiamo saper cogliere. Penso, ad esempio, al Piano nazionale di ripresa e resilienza, ma anche alla prospettiva di portare a compimento, con le istituzioni locali, interventi legati agli investimenti e alla difesa del tessuto economico e produttivo dei territori».

«Lo ribadisco – ha aggiunto Sbarra -: **oggi c’è necessità di un’azione sindacale centrata sulla responsabilità**, e da questo punto di vista la Cisl dei Laghi sta esprimendo un’ottima qualità sociale e sindacale, crescendo sotto il profilo del radicamento territoriale e con una struttura di servizi che produce risultati importanti».

A dettare l'agenda del Consiglio Generale di venerdì la relazione del **segretario generale della Cisl dei Laghi Daniele Magon**: «È finto il tempo delle buone parole, quelli che ci attendono saranno mesi decisivi, e dovrà essere la nostra capacità di concretizzare a fare la differenza. **Il nostro è un sindacato libero, autonomo, che non ha bisogno di essere spalla ad alcuno**, se non agli ultimi, e forti di questa consapevolezza andremo avanti. Valuteremo questo Governo nel merito, senza preconcetti, confidando apra alle parti sociali perché insieme si possa gettare le basi per ricostruire il nostro Paese».

E poi i temi caldi del momento: **la scelta coraggiosa della Cisl di schierarsi contro l'invasione in Ucraina**; il preoccupante balzo dei prezzi energetici; il conseguente rischio di chiusura di migliaia di attività, con la perdita di milioni di posti di lavoro; una sanità in difficoltà, da salvaguardare; la necessità di garantire la sicurezza per operatori e passeggeri del trasporto pubblico; l'aumento incontrollato dell'inflazione e delle povertà; la perdita del potere d'acquisto delle pensioni; il mancato rispetto delle norme di sicurezza e i conseguenti **incidenti sul lavoro** (dall'inizio dell'anno 3433 gli infortuni registrati a Como, 6700 a Varese; 8 le morti a Como, 9 a Varese) che chiedono maggiori controlli, ma anche formazione adeguata, sin dai banchi di scuola.

«Un tempo – ha chiosato Magon – **Como e Varese erano due province economicamente trainati. Oggi non lo sono più**, siamo ai primi posti in Lombardia per tasso di disoccupazione e agli ultimi posti in quanto a depositi bancari e reddito pro capite. Sono segnali che ci dicono della fatica del momento, ma che ci stimolano a continuare da protagonisti, per ripartire insieme».

A tirare le fila della giornata la chiusura dei lavori del segretario generale della Cisl Lombardia Ugo Duci che, ripartendo dal voto delle urne, ha ricordato, tra l'altro, come la Cisl, fedele alla sua storia, ieri come oggi continuerà a difendere «senza tentennamenti la democrazia e le libere istituzioni repubblicane». «Detto questo – ha aggiunto Duci – rispettiamo e riconosciamo il libero voto degli italiani e **ci affidiamo, come sempre al Presidente della Repubblica, quale garante**

dei nostri valori costituzionali. La Cisl giudicherà l’albero dai suoi frutti e si confronterà con il Governo Meloni. E se e quando risulterà inevitabile e non ci saranno alternative sciopererà. E lo farà nell’alveo della sua autonomia, con rinnovata responsabilità verso il bene comune e guardando solo agli interessi delle persone che rappresenta».

This entry was posted on Friday, November 4th, 2022 at 1:41 pm and is filed under Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.